#### **COPIA**

# DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO **Registro Generale numero** 950 **data** 21-12-2015

(AREA AFFARI GENERALI N. 91 DEL 21-12-2015)

Oggetto: Esito dell'avviso esplorativo per l'affidamento in convenzione del servizio di custodia e cura cani randagi catturati nel territorio Comunale di Telti, per il triennio 2016/2018. [Cig: ZC417729B3]

PREMESSO che si rende necessario procedere al conferimento di nuovo incarico per l'affidamento del servizio di ricovero, custodia, cura e sostentamento dei cani randagi catturati nel territorio del Comune di Telti per il triennio 2016-2018;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 848 del 04/12/2015 con la quale si è stabilito di avviare la procedura ad evidenza pubblica finalizzata esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di soggetti che potranno essere invitati a presentare offerta per la organizzazione del servizio di custodia e cura dei cani randagi abbandonati sul territorio comunale di Telti, per un periodo di anni tre decorrenti a partire dal 01 gennaio 2016.

PRESO ATTO che in data 04/12/2015 si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso esplorativo per manifestazione di interesse per l'acquisizione delle istanze finalizzate a partecipare alla procedura in economia di cui al punto precedente, con scadenza alle ore 13,00 del 14 dicembre 2015, sia all'albo pretorio on line di questo comune (pubblicazione n. 526 del 04.12.2015) sul sito Web del Comune di Telti , sia sul Bollettino degli appalti in Sardegna pubblicazione n° 46/2015;

PRESO ATTO altresì che l'esito dell'avviso esplorativo ha prodotto un'unica manifestazione di interesse presentata da parte dell'Associazione Movimento per la Biodiversità con sede legale in Olbia Via Barcellona 62 E, codice fiscale 91021050900, con prot. n. 7424 del 07.12.2015, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti di legge;

VALUTATO che il Comune di Telti ormai da diversi anni affida la custodia e la cura dei cani randagi prelevati nel territorio comunale, all'Associazione "MOVIMENTO PER LE BIODIVERSITA" che gestisce il canile EUROPA di Olbia, dove attualmente trovano ricovero 11 cani di proprietà del Comune di Telti e che ha sempre garantito qualità del servizio, collaborazione e disponibilità secondo le nostre esigenze;

ACCERTATO che il Canile EUROPA è l'unica struttura, presente nella provincia di Olbia Tempio, in grado di espletare il servizio in questione;

CONSIDERATA l'urgenza di procedere all'affidamento del servizio e garantirne la continuità;

CONSIDERATA altresì l'entità modesta del costo del servizio valutato in circa € 7829,25 per ciascun anno, per un costo complessivo stimato in € 23.487,75 per il triennio 2016-2018 e pertanto inferiore alla soglia fissata per quei beni e servizi che possono essere affidati in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006;

RITENUTO più conveniente per questa amministrazione, anche al fine di snellire e non aggravare le procedure di affidamento del servizio, proseguire la trattativa con l'Associazione di cui sopra, chiedendo di presentare la propria offerta economica e procedendo con atto successivo all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 125 del DIgs 163/2006;

RICHIAMATO l'art. 26, comma 3, legge 488/99, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 168/2004, convertito con modificazioni in Legge n. 191/04, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, dando atto che la stipulazione di un contratto in violazione delle predette norme è causa di responsabilità amministrativa e che per la determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto;

RICHIAMATO altresì, l'art 7, comma 3, del D.L. n. 52/2012 convertito in Legge n. 94/2012 che stabilisce che le acquisizioni effettuate dalle amministrazioni pubbliche tramite il ricorso ad una centrale di committenza ai sensi dell'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, rispettano in ogni caso i parametri del rapporto tra il prezzo e la qualità delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché i parametri di cui al comma 1;

PRESO ATTO che, a seguito delle recenti normative, e più precisamente il D.Lgs. n. 95/2012, gli acquisti pubblici di beni e servizi deve essere effettuata attraverso il Mercato Elettronico (Me.Pa) attivato da CONSIP per la Pubblica Amministrazione o attraverso convenzioni e accordi quadro stipulati da Consip S.p.a. ai sensi del D.P.R. 101/2002;

VERIFICATO che tale servizio, da una consultazione del sito www.acquistinretepa.it non è presente sul Me.Pa., né sono attive convenzioni stipulate da Consip o da altri soggetti qualificati come centrali di committenza ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999 dell'art. 59 della Legge n. 388/2000 comma 343 legge di stabilità 2014;

RITENUTO pertanto di dover sviluppare un processo autonomo di acquisizione di tali servizi; VISTA

- la legge 14 agosto 1991 n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo";
- la legge regionale 18 maggio 1994 n. 21 "Norme per la protezione degli animali e istituzione dell'anagrafe canina";
- Direttive in materia di lotta al randagismo e protezione degli animali di affezione Allegato alla Delib. G.R. n. 17/39 del 27.04.2010;
- Visto il vigente Regolamento di contabilità;
- Visto il provvedimento di conferimento della responsabilità di gestione del servizio finanziario n. 6 del 23/05/2011;
- Visto il bilancio d'esercizio 2016 in corso di predisposizione;
- Considerato, il comma 3 bis dell'art. 33 del D.Lgs n. 163/06, come successivamente modificato dalla L. 214/2001 e dall'art. 1 comma 4 della L. 135/2012, che ha reso obbligatorio, per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, il ricorso ad una Centrale Unica di Committenza in alternativa agli strumenti elettronici d'acquisto gestiti da altre centrali di committenza quali Consip e il mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- Vista le Legge n. 89 del 23 giugno 2014, di conversione del D.L. 66 del 24 aprile 2014 con la quale sono state approvate le nuove norme sulla Centrale Unica di Committenza;

- Visto l'art. 1 comma 2 della convenzione tra il Comune di Telti e gli altri Comuni appartenenti all'Unione dei Comuni Gallura per la costituzione della Centrale Unica di Committenza per appalti di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'articolo 33, comma 3 bis, del D.Lgs. n.163/2006, con la quale il Comune di Telti delega alla centrale unica di committenza dell'Unione dei Comuni Gallura le procedure per l'acquisizione di servizi e forniture di qualsiasi importo a partire dal 1 gennaio 2015;
- Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n° 7 del 05.11.2014, avente per oggetto: "Istituzione della centrale unica di committenza per appalti di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'articolo 33, comma 3 bis, del D.Lgs. n.163/2006" s.m.i. e approvazione della convenzione per l'adesione al servizio;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 27.11.2014 relativa all' Adesione alla centrale unica di committenza istituita dall'Unione dei Comuni Gallura;
- Vista l'acquisizione da parte della centrale Unica di Committenza del Codice Identificativo di Gara Smart CIG N. ZC417729B3 sul sito dell'AVCP.
- Visto il D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- Visto l'art. 26, comma 1 della Legge 23 dicembre n. 488;
- Visto l'art. 1 comma 1 del D.L. n 95/12 come convertito dalla L. n. 135 del 07 agosto 2012;
- Visto l'art. 383 del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 n. 207 Regolamento di attuazione del codice dei contratti;
- Visto l'art. 8 del regolamento comunale per gli affidamenti di lavori e forniture e servizi in economia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n 43 del 14.09.2011;
- Vista la deliberazione 83 del 22/09/2014 con la quale è stata attribuita all'Assessore Dott. Giuseppe Pinna la Responsabilità del settore affari generali
- Visto l'art. 107 il D. Lgs. n. 267 del 18/08/00, relativo all'attribuzione dei compiti di Dirigenti ai Responsabili dei Servizi;
- Visto il D. Lgs. n. 267 del 18/08/00;
- Visto la L.241/90;

#### **DETERMINA**

### Per le motivazioni espresse in premessa, richiamandole con valore integrante e sostanziale:

- Di procedere alla richiesta di offerta e attestazione del possesso dei requisiti, all'ASSOCIAZIONE MOVIMENTO PER LE BIODIVERSITA" che gestisce il canile EUROPA di Olbia, l'unica ad aver manifestato l'interesse a partecipare alla procedura di affidamento del servizio di cura e custodia dei cani randagi catturati nel Comune di Telti;
- Di procedere con successivo atto all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 163/2006;

Letto e sottoscritto a norma di legge.

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Il Rup della centrale unica di committenza F.to Dott. Giuseppe Pinna